



L'Ospedale da Campo della Sanità Alpina ANA

Eccellenza italiana al servizio dell'emergenza

Ospedale da Campo ANA – Volontariato, tecnologia, solidarietà

LA STORIA E IL FUTURO DELLA SANITA' ALPINA, INSIEME!

Chi siamo

La Sanità Alpina dell'Associazione Nazionale Alpini è una realtà unica, capace di intervenire in poche ore in Italia e nel mondo, grazie a moderne strutture sanitarie campali e a volontari altamente qualificati.

La forza della Sanità Alpina risiede nei suoi volontari: medici che dedicano il proprio tempo libero, infermieri che mettono a disposizione competenze specialistiche, tecnici che garantiscono il funzionamento delle apparecchiature e logisti che rendono possibile ogni operazione.





La nostra missione

Cure immediate

Portare assistenza sanitaria nelle aree colpite da calamità naturali ed emergenze umanitarie

Autonomia completa

Operare in piena autonomia logistica e sanitaria

Collaborazione

Lavorare in sinergia con autorità civili, militari e sanitarie

Cosa rende unica la Sanità Alpina

1

Moduli carrabili e moduli aviotrasportabili

2

Certificazione OMS EMT-2 (il prossimo obiettivo)

3

Volontariato specializzato e addestrato

4

Capacità riconosciuta a livello internazionale





Il motto:

“HOC OPUS, HIC LABOR”

“Questa è l'opera, questa la fatica”

La frase, tratta dall'Eneide di Virgilio, indica che il momento più critico di un'impresa è quello in cui si deve perseverare e superare le difficoltà.

Il motto, scelto nel 1990 dal Gruppo Intervento Medico Chirurgico (GIMC) – Ospedale da Campo A.N.A., viene fatto proprio successivamente dalla Sanità Alpina.

La storia dell'Ospedale da Campo



- **1976**

L'idea nasce sul campo nel terremoto del Friuli, quando un gruppo di medici, infermieri e volontari bergamaschi, opera nel territorio devastato.

- **1986**

All'Adunata Nazionale degli Alpini a Bergamo, vengono presentate le prime grandi unità dell'Ospedale da Campo dell'ANA per la Protezione Civile.

- **1988**

A Milano viene presentato il 1° Ospedale con shelter e tensostrutture.

- **1990 - 94**

Realizzazione del 2° Ospedale dopo la missione in Armenia.

- **2000**

Presentazione del 3° Ospedale reintegrato dopo la missione in Albania.

- **2010**

A Milano in occasione della Settimana della P.C., per la prima volta, il Grande Ospedale da Campo Shelterizzato viene allestito nella sua totalità presso l'Ippodromo di San Siro.

La storia recente

2017 - 19

Passaggio verso la creazione di un'unica "Sanità Alpina - Ospedale da Campo ANA", con l'accorpamento delle squadre sanitarie dei quattro Raggruppamenti ANA nel Gruppo Intervento Medico Chirurgico "Alpino" e nascita del progetto EMT2, evoluzione dell'Ospedale da Campo "leggero".



Le missioni

1 — 1987: Alluvioni in Vallebrembana e Valtellina

Invio di medici, infermieri e presidi sanitari con mezzi mobili.

2 — 1988 - 1989: Terremoto in Armenia

L'Ospedale da Campo viene inviato a Spitak nel Caucaso dal Governo Italiano e allestito nel “Villaggio Italia” compiendo un importante intervento che lo porta alla ribalta internazionale.

3 — 1994: Alluvione in Piemonte

Il GIMC è operativo con unità mobili sanitarie e 2 pronto soccorso.

4 — 1997: Terremoto Umbria e Marche

Intervento sanitario dell'Ospedale da Campo che resta operativo a Nocera Umbra per 100 giorni.



Le missioni

5 — 1999: Emergenza profughi in Albania

L'Ospedale degli Alpini dispiegato a Valona conquista sul campo i più alti apprezzamenti internazionali per gli interventi di assistenza sanitaria ai profughi di guerra del Kosovo, nell'ambito della missione italiana "Arcobaleno".

6 — 2000: Alluvione in Valdossola

Macugnaga e diversi villaggi isolati per inagibilità della strada. Si opera con un presidio fisso (MAPI-H) a tutela della popolazione.

7 — 2004: Beslan, Russia

Dopo la strage terroristica nella scuola di Beslan in Ossezia del Nord, con una tempistica eccezionale, viene inviato un C130 con personale e tecnologie sanitarie.





Le missioni

8

2004 - 2005: Tsunami sudest asiatico

Allestimento dell'Ospedale da Campo a Kinniya in Sri Lanka. Da gennaio a luglio 2005 si sono alternate 9 équipes con 144 operatori.

15.000

Pazienti trattati
in 7 mesi di attività

298

Bambini nati
nel nostro ospedale

15.000

Pazienti curati dal personale locale
Nell'Ospedale da Campo con la nostra consulenza

Le missioni

9

2008: Clusone, Bergamo

In Alta Valle Seriana, l'Ospedale da Campo opera con funzione di emergenza – urgenza in sostituzione dell'Ospedale San Biagio di Clusone, in corso di trasferimento in nuova sede.

Per la prima volta in Italia un ospedale campale sostituisce un presidio sanitario del territorio al di fuori di una vera emergenza.

10

2009: Terremoto in Abruzzo

In seguito al sisma che ha colpito la Regione, viene installato un modulo di pronto soccorso h.24 in prefabbricato a geometria variabile (MAPI – H) il quale opera per 2 mesi con équipe sanitarie nel Campo della Regione Lombardia “Monticchio 1” (L'Aquila).



Le missioni

11

2012: Terremoto dell'Emilia

Dal 26 maggio al 26 agosto 2012, in seguito al sisma che ha colpito le regioni Emilia – Lombardia – Veneto, viene installato un modulo radiologico con personale tecnico a supporto dell'Ospedale di Mirandola – Modena.

12

2012: Giordania. Emergenza profughi siriani

Nel maggio del 2012 con l'aggravarsi della situazione in Siria e la guerra civile in corso, l'Italia decide un intervento umanitario a favore dei profughi siriani in territorio giordano. Viene inviata a Mafraq in Giordania con il nostro personale una struttura campale dotata di attrezzature e strumenti sanitari.





Le missioni

13

2016: Terremoto Centro Italia

Il modulo radiologico dell'Ospedale da Campo è posizionato a supporto dell'Ospedale di Norcia (PG). Come già a Mirandola nel 2012 con il Gruppo Intervento Medico Chirurgico (GIMC), strumenti e personale del Gruppo Medico Chirurgico Alpino (GIMCA), hanno garantito il servizio radiologico per 5 mesi.

14

2020: Emergenza Covid-19. Ospedale degli Alpini

In risposta all'emergenza pandemica, la Sanità Alpina ha allestito in 7 giorni un ospedale all'interno dei padiglioni della Fiera di Bergamo, la provincia di Bergamo è stata fra le aree più colpite dalla prima ondata.

La collaborazione con diverse realtà del territorio ha permesso di creare in breve tempo una struttura d'avanguardia per la cura dei pazienti Covid, alleggerendo la pressione sugli ospedali locali.

2020 Covid-19: L'impegno dei volontari

Posti letto e servizi

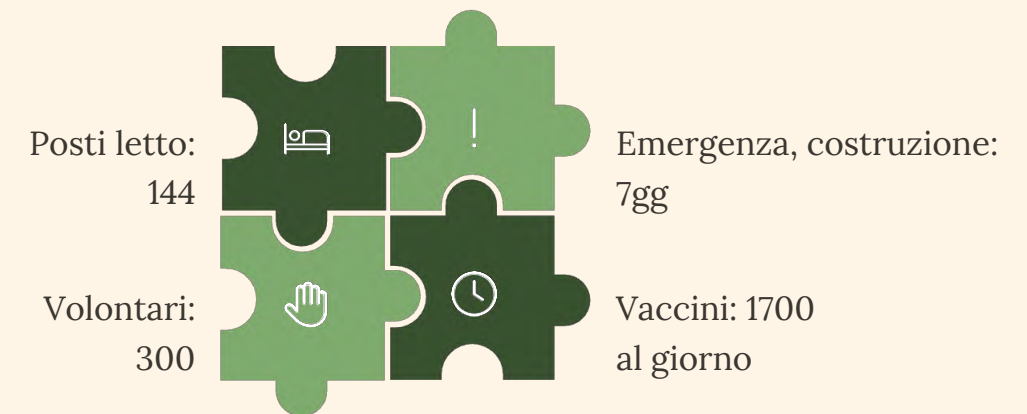
Capacità totale: 144 posti letto

Terapia intensiva e Terapia sub-intensiva: 72 posti letto

Degenza: 72 posti letto

Volontari sanitari, tecnici e logisti
della Sanità Alpina impegnati
nell'emergenza: **300**

Nel periodo successivo all'emergenza in Fiera,
supporto sanitario e logistico presso il Centro
Vaccinale di Dalmine (BG) per 10 mesi

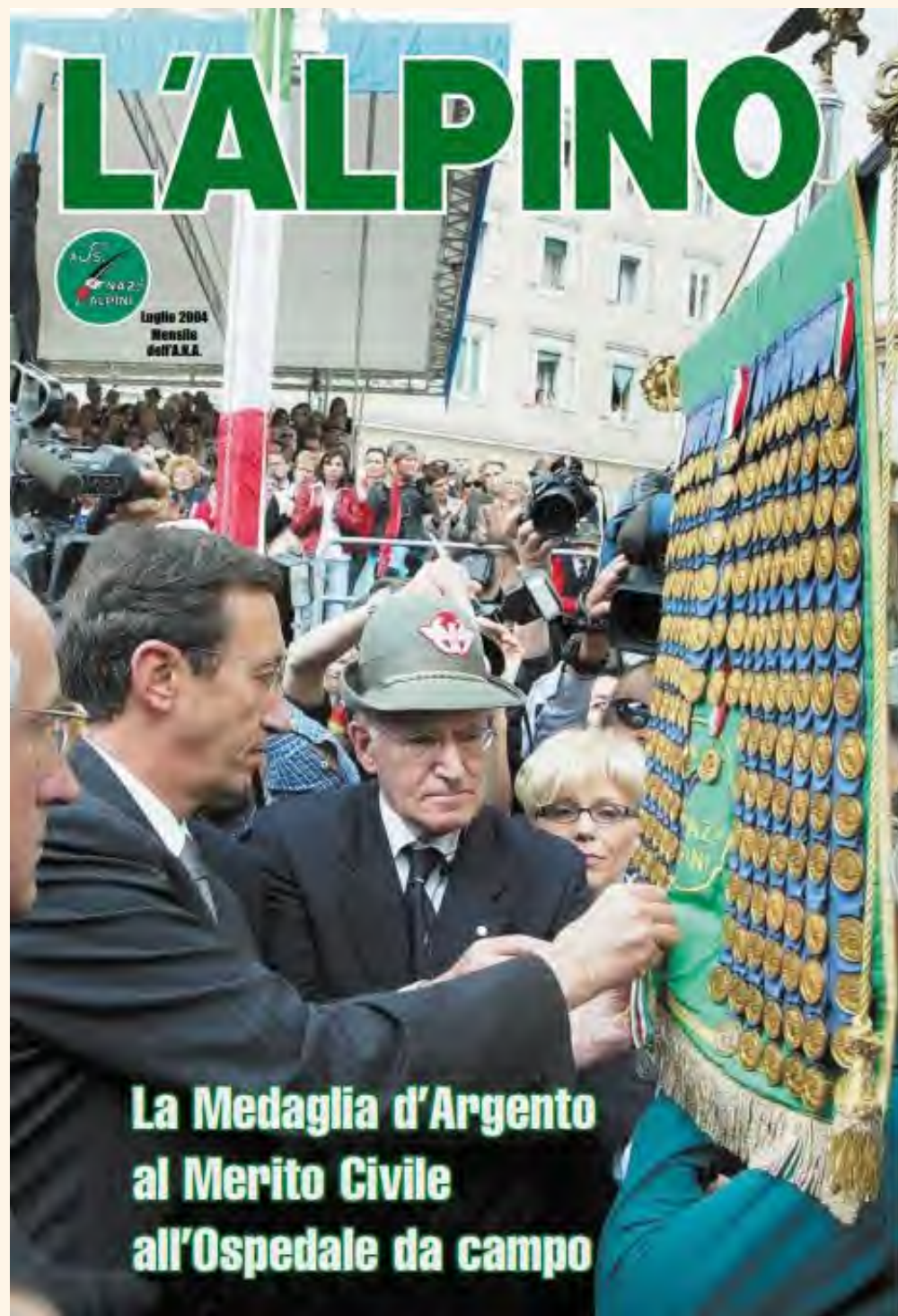




In oltre 40 anni di attività, l'Ospedale da Campo ANA ha operato sia in Italia che all'estero, portando assistenza sanitaria in situazioni di emergenza svolgendo inoltre attività di formazione del personale locale.

LA STORIA E IL FUTURO DELLA SANITA' ALPINA, INSIEME!





Riconoscimenti

1

1991

Il Presidente della Repubblica conferisce la Medaglia di Bronzo al Merito Civile per gli interventi in Valle Brembana, Valtellina e Armenia.

2

2004

Il Presidente della Repubblica conferisce la Medaglia D'Argento al Merito Civile all'Ospedale da Campo dell'ANA.

L'Ospedale da Campo

Una struttura sanitaria modulare e mobile, completamente autonoma, progettata per operare anche in condizioni ambientali e climatiche avverse.

Grazie ai moduli carrabili e aviotrasportabili dell'Ospedale Maggiore e dell'EMT2 (Emergency Medical Team Type 2), possono essere rapidamente dispiegati, garantendo standard di cura idonee all'emergenza acuta e all'emergenza stabilizzata.





Moduli carrabili e aviotrasportabili

Moduli progettati specificamente per il trasporto su strada, navi e su aereo per le lunghe distanze.

Dimensioni studiate per l'alloggiamento in aerei adeguati militari e civili.

Procedure standardizzate permettono l'assemblaggio delle componenti in poche ore dall'arrivo, permettendo di utilizzare l'ospedale nella sua interezza o parte di essa in completa autonomia.

Ogni modulo contiene apparecchiature mediche avanzate, pronto all'uso immediato.

ALCUNI MODULI DELL'OSPEDALE:

Sala operatoria

Capacità di eseguire interventi di chirurgia generale, traumatologica e d'urgenza.

3 shelter assemblati e 2 lettini operatori nell'Ospedale Maggiore.

Sala operatoria in tenda pneumatica per l'EMT2

Standard ospedalieri di sterilità

Ambiente con sistemi di filtraggio aria e controllo della temperatura per la sala operatoria su shelter.

Dotazioni complete

Ferri chirurgici, apparecchiature, monitor, sistemi di anestesia e supporto vitale.



Area Triage

Primo contatto

Area dedicata alla valutazione iniziale e alla classificazione dei pazienti in base all'urgenza.

Flussi separati

Organizzazione degli spazi per gestire contemporaneamente pazienti con diverse necessità.

Protocolli standardizzati

Procedure codificate per garantire valutazioni rapide e accurate anche in situazioni caotiche.





Terapia intensiva

Capacità

8 posti letto, implementabili, completamente attrezzati per pazienti critici.

Apparecchiature

Ventilatori, monitor multiparametrici, pompe infusionali e sistemi di supporto vitale avanzato.

Autonomia

Alimentazione elettrica e gas medicali per garantire continuità assistenziale.



Diagnostica

1 Radiologia

In shelter radiologico e in tenda pneumatica (EMT2)

TAC su shelter

Apparecchiature radiografiche digitali portatili per esami standard e d'urgenza.

Ecografi avanzati per diagnostica d'urgenza, FAST

2 Laboratorio analisi

In shelter laboratorio e in tenda pneumatica (EMT2)

Strumentazione compatta per esami ematochimici, microbiologici e point-of-care.



Farmacia

Il modulo farmacia garantisce lo stoccaggio sicuro e la distribuzione efficiente dei farmaci necessari durante le emergenze.

Scorte calcolate

Inventario farmaceutico studiato per coprire le esigenze tipiche delle emergenze per almeno 30 giorni.

Gestione computerizzata

Sistema informatico per il controllo delle scorte e la tracciabilità dei farmaci distribuiti.

Conservazione sicura

Ambienti a temperatura controllata per garantire l'efficacia dei medicinali in ogni condizione climatica.

Autonomia logistica



Acqua

Sistemi di potabilizzazione e distribuzione per garantire acqua sicura per usi sanitari e consumo promiscuo.
Lt 8000 al giorno.



Energia

Generatori autonomi e sistemi di distribuzione elettrica per operatività continua.



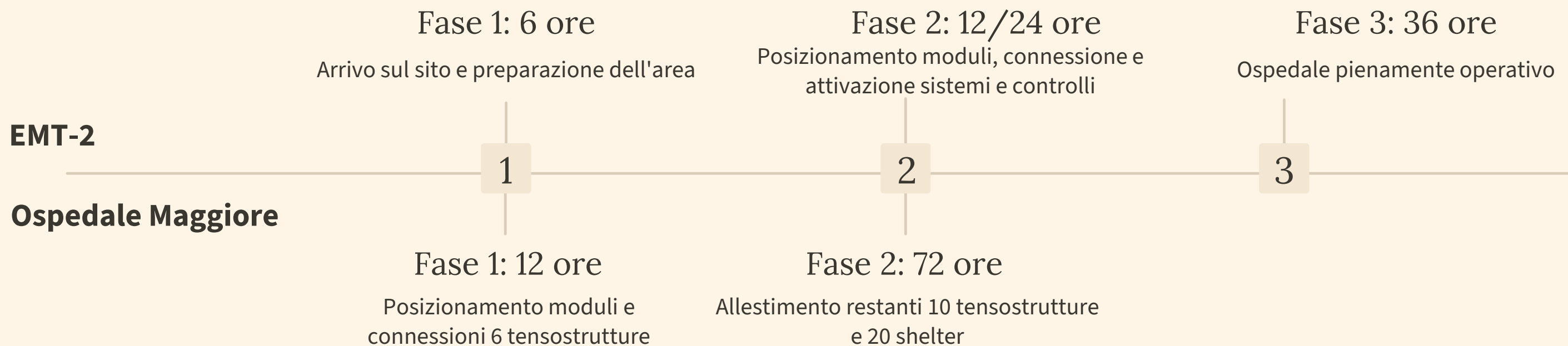
Rifiuti

Protocolli e attrezzature per la gestione e lo smaltimento sicuro dei rifiuti sanitari.





Tempi di montaggio





Vista d'insieme

L'Ospedale Maggiore e l'EMT2 completi si estendono su circa 6.000 m² e comprendono tutti i reparti necessari per fornire assistenza sanitaria completa, dalla medicina d'urgenza alla chirurgia, dalla diagnostica alla degenza.

La disposizione modulare permette di adattare la configurazione alle specifiche esigenze di ogni missione e alle caratteristiche del terreno disponibile.

Squadre operative



Logisti

Esperti nel trasporto, montaggio e manutenzione delle strutture e degli impianti.

Sanitari

Medici ed infermieri tra i quali specializzati in medicina d'emergenza e disaster management e tecnici sanitari.

Tecnici

Elettricisti, idraulici, meccanici ed informatici

Base logistica operativa

Ha sede presso il 3° Reggimento di Sostegno Aviazione Esercito «Aquila» ad Orio al Serio (BG), collegato direttamente all'Aeroporto; rappresenta il cuore operativo della Sanità Alpina ANA.

Coordinamento

Centro di comando per la gestione delle emergenze e il coordinamento delle missioni.

Logistica

Hub per lo stoccaggio, la manutenzione e la preparazione delle attrezzature per l'emergenza.

Formazione

Centro di addestramento per i volontari e sede di esercitazioni periodiche.



Magazzini

Gestione materiali

Sistemi informatizzati per l'inventario e il controllo delle scorte garantiscono la pronta disponibilità di tutto il necessario per le missioni.

Manutenzione programmata

Controlli periodici di tutte le apparecchiature e i mezzi per assicurarne la perfetta efficienza in caso di emergenza.

Logistica avanzata

Procedure standardizzate per la preparazione rapida dei carichi in base alla tipologia di missione.



Formazione

Addestramenti periodici

Sessioni regolari di formazione teorica e pratica per mantenere adeguati standard operativi.

Aggiornamento continuo

Corsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie e protocolli di emergenza.

Specializzazione

Percorsi formativi dedicati per le diverse figure professionali coinvolte nelle missioni.





Esercitazioni

Le esercitazioni periodiche ricreano scenari realistici di emergenza per testare procedure, attrezzature e coordinamento tra le diverse squadre.

Ogni simulazione viene analizzata in dettaglio per identificare punti di forza e aree di miglioramento, in un processo di perfezionamento continuo.

La collaborazione con altre organizzazioni di protezione civile e Forze Armate permette di sviluppare sinergie operative preziose in caso di emergenze reali.

Collegamenti



Protezione Civile

Integrazione nei piani nazionali di emergenza e partecipazione al sistema di allerta rapida.

Forze Armate

Collaborazione con reparti militari per il supporto logistico e la sicurezza durante le missioni.

Autorità sanitarie

Coordinamento con ospedali e servizi sanitari locali per garantire continuità assistenziale.

L'Ospedale oggi

Oggi l'Ospedale da Campo ANA rappresenta una struttura sanitaria mobile capace di garantire standard di cura analoghe a quelle di un moderno ospedale.

La certificazione ONU come EMT-2 (Emergency Medical Team di livello 2) è il nostro prossimo obiettivo entro il 2030.

EMT-2 attesta la capacità di fornire assistenza chirurgica d'emergenza, cure intensive e servizi diagnostici completi in piena autonomia dal contesto nel quale l'Ospedale viene dispiegato.





Collaborazioni

Enti civili

Protezione Civile, Croce Rossa, ospedali e ATS per coordinamento in emergenza e formazione.

Enti militari

Esercito, Aeronautica e Marina per supporto logistico, di sicurezza e trasporto in missioni internazionali.

Università

Collaborazioni con atenei per ricerca, sviluppo e formazione specialistica.

Volontari

Il futuro della Sanità Alpina passa attraverso il coinvolgimento delle nuove generazioni, con programmi specifici per attrarre e formare nuovi volontari.

Formazione dedicata

Percorsi formativi specifici per giovani professionisti sanitari e tecnici.

Affiancamento

Programmi di mentoring con volontari esperti per trasmettere conoscenze e valori.

Collaborazioni universitarie

Tirocini e progetti di ricerca con facoltà di medicina e ingegneria.



Obiettivi futuri



Espansione

Aumentare la capacità operativa con nuovi moduli specialistici.



Formazione

Creare un centro di eccellenza per la medicina delle catastrofi.



Tecnologia

Integrare soluzioni innovative per migliorare efficienza e capacità.





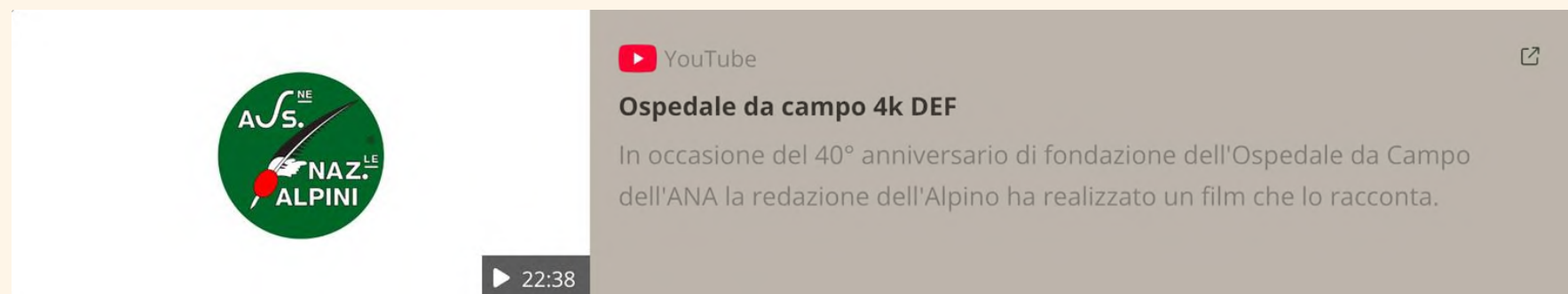
Il nostro impegno continua

Con lo stesso spirito che ha animato i fondatori del Gruppo
Intervento Medico Chirurgico dal 1985, la Sanità Alpina ANA
guarda al futuro, pronta a rispondere alle sfide che verranno,
sempre al servizio di chi ha bisogno.



Video: 40 anni di storia

Ripercorriamo insieme i momenti più significativi dei primi 40 anni dell'Ospedale da Campo

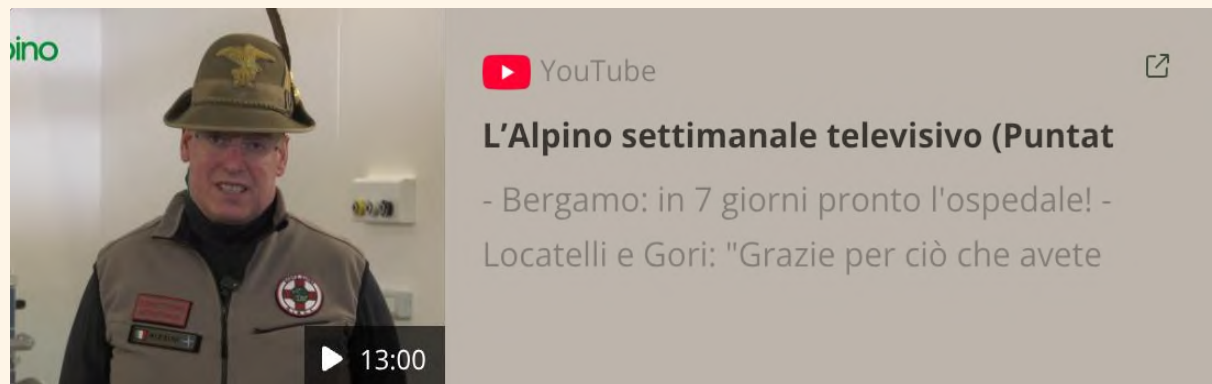


[Guarda il video completo](#)

LA STORIA E IL FUTURO DELLA SANITA' ALPINA, INSIEME!

Video: Ospedale COVID alla Fiera di Bergamo

Un documento straordinario che racconta l'impegno degli Alpini durante la pandemia e la realizzazione in tempi record dell'ospedale alla Fiera di Bergamo.





Contatti

Associazione Nazionale Alpini

Sanità Alpina - Ospedale da Campo - GIMCA

Sito web: www.ana.it

Email: ospedaledacampo@ana.it

Telefono: +39 035/23.29.91

Seguici sui social:



Facebook



Instagram



YouTube

SANITA' ALPINA - Gruppo Intervento Medico Chirurgico Alpino per la Protezione Civile - Fondazione A.N.A. E.T.S.

ASST Papa Giovanni 23 – Presidio Matteo Rota, Via Garibaldi, 11/13 – 24122 – Bergamo – ITALIA +39 . 035/23.29.91

E-mail: ospedaledacampo@ana.it PEC: ospedaledacampana@legalmail.it